



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini**

**ACCORDO VIDEOSORVEGLIANZA**

***PRESIDIO OSPEDALIERO  
RIMINI SANTARCANGELO NOVAFELTRIA  
OSPEDALE INFERMI DI RIMINI  
NUOVO DEA - U.O. RIANIMAZIONE***

*Documento sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, dell'Area del Comparto e con la RSU*

**AZIENDA U.S.L. RIMINI**

11 SET 2012

0035834

Prot. Cen. ....  
Class. ....

*Handwritten signatures and initials:*  
- UIL-FPL  
- BEG  
- FACS  
- Other illegible signatures and initials.

Luglio 2012

Il giorno 7/8/2012 i rappresentanti dell'ente, delle Organizzazioni Sindacali del personale del Comparto, della RSU e della Dirigenza Medica, Veterinaria ed SPTA hanno convenuto sulla necessità di dover procedere all'installazione del sistema di videosorveglianza presso la Nuova U.O. Rianimazione del DEA - Ospedale Infermi di Rimini, così come descritto e rappresentato nei documenti in allegato (planimetrie dei luoghi e lista con indicazione delle caratteristiche del sistema e della legittimazione), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che si sottoscrivono per accettazione.

Richiamati:

- Il D.lgs 196/2003 ed in particolare gli artt. li 114 e 171;
- l'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300 "Statuto dei lavoratori";
- il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 08 aprile 2010 in tema di videosorveglianza;
- Raccomandazione del Ministero della Salute del 04.03.2008 sulla Prevenzione del Suicidio di paziente in Ospedale;
- Raccomandazione del Ministero della Salute del 08.11.2007 sulla Prevenzione degli Atti di violenza a danno degli Operatori Sanitari;

Premesso che:

- l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza, rientrando nell'ambito di applicazione dell'art. 4 della legge 300/1970, sono ammessi solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro ed in ogni caso le telecamere non dovranno essere posizionate in modo da inquadrare postazioni fisse di lavoro;
- l'azienda si dota di un sistema di videosorveglianza per specifiche esigenze di tutela della sicurezza degli operatori aziendali anche operanti in reparti o strutture "critiche", di tutela del patrimonio aziendale contro il rischio di atti vandalici e, per quanto concerne le singole UO di area clinico assistenziale, **per necessità di garanzia della continuità dell'assistenza sanitaria e della cura di pazienti nonché per la prevenzione di condotte autolesioniste da parte dei pazienti ricoverati o presi in carico presso strutture o servizi, specificamente indicate nella documentazione allegata;**
- il sistema di videosorveglianza non è finalizzato al controllo a distanza dei lavoratori, vietato espressamente dal legislatore, ma preso atto che dall'installazione delle apparecchiature potrebbe derivare anche un controllo, seppur indiretto, dell'attività dei lavoratori, saranno installati appositi cartelli segnaletici d'informativa relativa all'area videosorvegliata come da modello previsto dal Garante per la protezione dei dati personali;
- I lavoratori, oltre ad essere informati circa presenza e modalità d'uso dell'impianto, dovranno ricevere l'informativa di cui all'art 13 del D.Lgs 196/2003. L'informativa per esteso si dà per ricevuta mediante pubblicazione sul sito aziendale ([www.ausl.rm.it/Sistemi di Videosorveglianza aziendale](http://www.ausl.rm.it/Sistemi di Videosorveglianza aziendale));

LE PARTI CONVENGONO CHE:

1. L'azienda procede all'installazione dell'impianto di videosorveglianza, con le caratteristiche descritte nelle relazioni tecniche e per le finalità, modalità e ubicazione delle

F.P. CGIL SPTA

Manno

RSU

Jader Gullò

FALS

apparecchiature indicate nella lista di controllo e nelle planimetrie in allegato al presente accordo, costituendone parte integrante e sostanziale.

2. Le telecamere non riprendano luoghi riservati esclusivamente ai dipendenti (spogliatoi, servizi, luoghi di ristoro...).
3. Il sistema viene impostato in modo che le immagini non vengono acquisite mediante videoregistrazione, ma soltanto visionate in tempo reale senza audio.
4. Che il video server del sistema è custodito in armadio chiuso a chiave, soggetto ad accesso controllato.
5. Sarà istituito un "Registro degli interventi" a cura e sotto la diretta responsabilità del Direttore dell'UO Attività Tecniche che provvede alla compilazione, custodia, archiviazione. Il Registro sarà composto con fogli legati e numerati progressivamente, nel quale andranno annotati tutti gli interventi di modifica, manutenzione ordinaria e/o straordinaria all'impianto di ripresa video, il giorno, l'ora, il motivo dell'eventuale visione delle immagini. Le annotazioni nel registro dovranno essere controfirmate dal Rappresentante dei lavoratori e dal Responsabile del sistema di videosorveglianza del presidio. Il Responsabile per la videosorveglianza del presidio, ed i soggetti all'uopo incaricati potranno visionare autonomamente le immagini.
6. Le operazioni di accesso al sistema suddetto, dovranno avvenire alla presenza del Responsabile del Sistema di videosorveglianza, ove necessario per finalità aziendali (connesse alla tutela del patrimonio, alla tutela della salute e alla verifica di autori di danneggiamenti o atti vandalici) o per scopo di verifica del corretto funzionamento, e alla presenza del rappresentante dei lavoratori, come predetto.
7. Il sistema, funzionante nell'arco delle 24 ore per sette giorni su sette senza alcuna interruzione, può funzionare solo in forma di videosorveglianza secondo quanto indicato specificamente nei documenti allegati.
8. L' informativa estesa è resa disponibile sul sito aziendale, mentre la modulistica affissa in spazi aziendali e/o prossimità delle zone soggette a videosorveglianza sarà esposta in forma semplificata.
9. Ai fini della tutela dei lavoratori, le telecamere non sono posizionate e/o predisposte per riprendere le zone sensibili rispetto al controllo dei lavoratori (es. marcatempo);
10. Ogni aspetto tecnico e di conformità logistica e regolamentare sugli impianti eventualmente modificati o di nuova installazione, sarà sottoposto dal Responsabile per la Videosorveglianza del presidio, alla competente Commissione Aziendale per la Videosorveglianza istituita con Deliberazione del direttore Generale n. 663 del 2011;
11. La citata Commissione, nel momento in cui fosse necessario procedere a disinstallazione o cambio di inquadratura dell'impianto nei luoghi di cui alla documentazione allegata, su richiesta del responsabile di U.O., acquisito il parere del Direttore Medico di Presidio, dovrà inviare alle RSU ed alle OOSS firmatarie del presente accordo un documento che descriva gli interventi richiesti e le relative motivazioni. Decorso 20 giorni senza che siano pervenute alla Commissione medesima osservazioni scritte in merito, si riterranno ratificate e

FP CGIL SPTA

Maurizio Turchi

RSU

Jada Gatti

3

FILABS

FP

autorizzate dalle parti le modifiche e ne verrà data informativa al Direttore Medico di Presidio.

12. Nel caso invece di nuove installazioni, su istanza del Responsabile della Videosorveglianza per il Presidio, dovrà procedersi a nuovo Accordo ad hoc, come da art. 4 della L.300 del 1970;
13. Si individui il rappresentante dei lavoratori che potrà visionare il corretto funzionamento dell'impianto nella persona del Coordinatore della RSU, il cui accesso, su motivata richiesta, sarà mirato, esclusivamente, alla verifica del rispetto della Legge 300/70;
14. Il Direttore Medico di Presidio è responsabile del sistema di videosorveglianza e videocontrollo come da art 7 del Regolamento Aziendale sulla Videosorveglianza e Videocontrollo nonché del trattamento dei dati effettuato mediante videosorveglianza e videocontrollo svolto nella Sede di sua competenza ovvero nel presidio ospedaliero di Rimini Santarcangelo Novafeltria;

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo si rimanda alla normativa vigente ed al Regolamento Aziendale (Delibera 470 del 2010)

Allegati:

- 1) relazioni tecniche;
- 2) planimetrie luoghi di installazione sistema di videosorveglianza;
- 3) lista di controllo apparecchiature installate.

Letto e sottoscritto.

**Per l'Azienda USL di Rimini**

Direttore Sanitario, Saverio Lovecchio

Direttore Amministrativo, Paola Lombardini

Direttore U.O. Amministrazione del Personale, Stefania Pierigè

Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica, Antonietta Santillo

**Per le Organizzazioni Sindacali Area Dirigenza Medica e Veterinaria**

*[Handwritten signatures and names of medical and veterinary staff organizations]*  
FIM  
CIR  
AOP

*[Handwritten signatures and names of medical and veterinary staff organizations]*  
ANAO  
AAS-ETAC  
ANAO

**Per le Organizzazioni Sindacali dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa**

*[Large handwritten signature]*



OSPEDALE INFERMI DI RIMINI

Area (vedere planimetria)	Finalità videosorveglianza	Numero telecamere	Tipologia impianto	Durata conservazione registrazioni
Impianto di solo videocontrollo: Piano Smistamento DEA. U.O. Rianimazione Rif. Planimetria 6	<input type="checkbox"/> incolumità operatori <input type="checkbox"/> incolumità persone <input checked="" type="checkbox"/> tutela salute <input type="checkbox"/> tutela patrimonio aziendale <input type="checkbox"/> atti vandalici <input type="checkbox"/> altro	n. 15 videocontrollo	<input checked="" type="checkbox"/> videocontrollo <input type="checkbox"/> videocitofono <input type="checkbox"/> videoregistrazione	Solo videocontrollo senza registrazione

ACGIL SITA  
Mantenermi.

RSO  
Sod.

AZIENDA USL RIMINI  
U.O. Assistenza Tecnica  
Via Sella 10 - Rimini  
Rif. Fisc. 0232950426

ASPT  
Rim

ACGIL SITA  
Rim

UIC  
Rim

RS

RS

Rim

Rim

Rim

Rim

CALL-REME  
Rim

TA

Rim